



**Dichiarazioni di B Lab su tematiche controverse -
Framework per la valutazione delle strategie fiscali, dei servizi di consulenza
fiscale e dei contenziosi tributari in sospenso per la certificazione B Corp**

Questo documento fornisce il framework di B Lab per la valutazione delle strategie fiscali che soddisfano i requisiti della certificazione B Corp, nonché per ulteriori questioni fiscali di attualità aggiornate che si applicano nell'ambito di questo quadro come rivisto dallo Standards Advisory Council, come i servizi di consulenza fiscale e i contenziosi fiscali in sospenso.

Il contenuto di questo documento è stato suddiviso nelle seguenti sottosezioni:

- **Framework per la valutazione delle strategie fiscali:** Panoramica del framework per la valutazione delle strategie fiscali delle aziende che soddisfano i requisiti della Certificazione B Corp comprensivo delle motivazioni per la necessità di tale framework.
- **Framework per la valutazione delle strategie fiscali e dei servizi di consulenza fiscale:** *Aggiornato ad aprile 2020* per riflettere una decisione dello Standards Advisory Council che fornisce una guida specifica sul ruolo dei servizi di consulenza fiscale nell'ambito del quadro della strategia fiscale comprensivo di un rationale per la decisione.
- **Linee guida per l'applicazione del framework - Aziende:** Linee guida dettagliate per le aziende che applicano il framework della strategia fiscale insieme a esempi di azioni aziendali che probabilmente richiederebbero un ulteriore controllo.
- **Linee guida per l'applicazione del framework sulla consulenza fiscale:** Dettagli dei requisiti aggiuntivi stabiliti dallo Standards Advisory Council per le aziende che offrono servizi di consulenza fiscale per poter beneficiare della certificazione B Corp.
- **Linee guida per le aziende coinvolte in contenziosi fiscali pendenti:** *Aggiornamento a maggio 2021* per riflettere la decisione dello Standards Advisory Council che fornisce orientamenti specifici per le aziende coinvolte in grandi importi (> 5% dei fatturati annuali) di contenziosi fiscali in sospenso, comprensivo di una panoramica dei rischi associati, delle best practice e di una motivazione per la decisione.
- **Altri possibili framework:** Una panoramica delle alternative da prendere in considerazione e delle motivazioni alla base della loro esclusione.
- **Conclusione e invito:** Un invito al dialogo pubblico per affinare ulteriormente questo framework nel tempo.

La necessità di un framework per la valutazione delle strategie fiscali

Le aziende creano valore per la società al di là delle tasse che pagano. Le aziende creano posti di lavoro, preferibilmente lavori di alta qualità che offrono dignità, un salario minimo e benefici per sostenere una famiglia, oltre all'opportunità di realizzarsi e costruirsi risorse per la sicurezza a lungo termine. Le aziende possono fornire accesso a beni e servizi di base, nonché a quelli che migliorano la qualità della nostra vita.

Tuttavia, oltre ai numerosi e diversi aspetti del valore che le aziende rappresentano per la società, queste hanno l'obbligo di contribuire con la propria quota di imposte. Ciò perché le aziende esistono nel contesto della società: il loro ruolo più importante è quello di servire la società, non viceversa. Inoltre, aziende sane possono esistere a lungo termine solo in una società sana. Una società sana dipende dalla spesa pubblica, resa possibile dalle tasse. Queste spese pubbliche hanno vantaggi per le aziende sia in modi diretti che indiretti.¹

Così come ci sono individui e organizzazioni che credono che l'esternalizzazione della produzione all'estero sia inappropriata, ci saranno sicuramente coloro che riterranno inappropriata qualsiasi strategia di gestione fiscale che preveda una riduzione delle imposte attraverso la rilevazione dei ricavi in giurisdizioni con tassazioni inferiori. Questo è un argomento legittimo.

Un critico attento potrebbe dire che un'azienda può gestire la propria attività senza indirizzare i ricavi in un mercato a bassa tassazione, e quindi qualsiasi motivo per avviare operazioni in questo tipo di giurisdizione è solo una copertura per evitare le tasse. B Lab riconosce che questo è un problema difficile e non può essere tutto bianco o nero. A giudizio di B Lab, questa critica non considera la libertà di compiere scelte commerciali legittime e il fatto che tali scelte commerciali sono chiaramente distinguibili dai più discutibili schemi di elusione fiscale perseguiti da molte società.

Date queste complessità, dovrebbe esserci un dibattito pubblico sui livelli appropriati di tassazione e le fonti e gli usi delle entrate fiscali, nonché su quali strategie fiscali un'azienda può utilizzare mentre adempie agli obblighi del suo contratto sociale come cittadino globale. In qualità di organizzazione no profit globale che certifica le aziende che soddisfano standard più elevati di impatto positivo complessivo

¹Ad esempio, negli Stati Uniti, la spesa pubblica federale include l'assistenza sanitaria per gli anziani e i poveri (25% per Medicare e Medicaid), la previdenza sociale (24%), la sicurezza del reddito (20%), la difesa nazionale (18%), gli interessi sul debito pubblico (6%), i trasporti come autostrade e ponti (3%) e l'istruzione pubblica (1%). Fonte: Heritage Foundation, 2013 U.S. Federal Spending. Negli Stati Uniti, le spese pubbliche statali e locali includono l'assistenza sanitaria (21%), l'istruzione (28%), il welfare (8%), i trasporti (8%), le pensioni (8%), la protezione (7%). Source: usgovernmentsspending.com, FY 2016 U.S. State and Local Spending.

sociale e ambientale, B Lab riconosce che è essenziale considerare le strategie utilizzate da un'azienda per gestire il proprio carico fiscale al fine di capire se ha soddisfatto i requisiti della Certificazione.²

Allo stesso modo, poiché le società di consulenza fiscale sono coinvolte nell'interpretazione e nell'applicazione delle leggi fiscali mentre forniscono consulenza ai propri clienti in materia fiscale, hanno un ruolo importante nel contribuire o prevenire l'elusione fiscale in base alla consulenza che forniscono e pertanto dovrebbero essere incluse nel dibattito pubblico sui livelli di tassazione appropriati.

Framework per la valutazione delle strategie fiscali e dei servizi di consulenza fiscale per la certificazione

Un framework per la valutazione delle strategie fiscali per la certificazione dovrebbe riflettere sia il ruolo che le tasse svolgono nel contribuire a una società sana, sia il valore che ricevono le aziende. Il framework di lavoro di B Lab per la valutazione delle strategie fiscali per la Certificazione è il seguente ed evolverà nel tempo:

La valutazione di una strategia fiscale per la certificazione B Corp dovrebbe includere se 1) l'importo delle imposte complessive pagate nel tempo riflette adeguatamente l'effettivo ammontare del reddito generato dall'impresa; e, 2) l'importo delle tasse pagate nel tempo in ciascuna giurisdizione riflette adeguatamente le effettive operazioni dell'attività in quella giurisdizione.

Le aziende nel settore della consulenza fiscale possono beneficiare della certificazione B Corp se sono in grado di confermare che la loro filosofia fiscale, utilizzata per fornire servizi e raccomandazioni ai clienti, è in linea con i principi specifici dell'azienda elencati in questo quadro, in particolare, 1) la consulenza fiscale fornita riflette adeguatamente l'effettivo ammontare del reddito generato dal cliente nel tempo; e 2) la consulenza fiscale fornita a un cliente per una giurisdizione riflette adeguatamente le operazioni effettive del cliente in quella giurisdizione.

Linee guida per l'applicazione del framework - Aziende

Si tratta di un framework, non di norme prescrittive o specifiche, per la valutazione delle strategie fiscali per la Certificazione. Si richiede, quindi, un grado di giudizio per applicarlo in modo significativo e pratico.

² La tassazione è inclusa nel Disclosure Questionnaire di B Lab, uno screening utilizzato da B Lab come parte del suo processo di certificazione B Corp per capire se le aziende stanno utilizzando determinate strategie per evitare di pagare la loro giusta quota di tasse. Il DQ (DQ2.1) è composto da una serie di dichiarazioni vero/falso: *La società non ha ridotto o minimizzato le tasse attraverso l'uso di società di comodo o mezzi strutturali.* Sebbene una risposta negativa alla domanda non implichi che un'azienda non stia pagando la sua quota di tasse, attiva un'ulteriore revisione da parte del personale di B Lab e, se ritenuta rilevante, da parte dello Standards Advisory Council indipendente di B Lab e può comportare una richiesta di ulteriori chiarimenti, riparazione o negazione della certificazione o ricertificazione.

È importante sottolineare che questo framework non vieta a un'azienda di gestire i propri pagamenti fiscali e potenzialmente di ridurli, ma consente piuttosto a B Lab di esprimere un giudizio informato sul fatto che la gestione fiscale dell'azienda abbia soddisfatto i requisiti della certificazione B Corp. Esistono molte strategie di gestione fiscale che possono o meno rientrare nei parametri della Certificazione, compreso l'utilizzo di società di comodo o la vendita di proprietà intellettuale a una controllata all'estero. Piuttosto che basare la valutazione di B Lab sui metodi della strategia, l'approccio di B Lab si concentra invece sul risultato: se la strategia garantisce che le tasse pagate nel tempo siano rappresentative del reddito effettivo e delle operazioni aziendali in ciascuna giurisdizione. Ciò può essere esaminato analizzando le attuali fonti e ubicazioni di entrate, spese operative e/o forza lavoro, nonché proiezioni future per l'azienda.

Poiché le aziende fluttuano costantemente sia in termini di strategia che di scala, non è pratico per un'azienda gestire le proprie tasse in modo che i pagamenti riflettano perfettamente le operazioni correnti. È quindi importante considerare i pagamenti delle tasse come un intervallo piuttosto che un numero particolare. Questo intervallo potrebbe tenere conto delle operazioni correnti e passate, nonché delle proiezioni future.

A causa della complessità di molte strategie fiscali e della valutazione dei loro risultati, sarebbe sconsigliabile per B Lab definire tutte le strategie fiscali che qualificerebbero o escluderebbero un'azienda dalla Certificazione; tuttavia, c'è una certa chiarezza su alcune strategie che richiederebbero un ulteriore esame, tra cui:

- Impiegare una “inversione societaria” in cui il domicilio legale di una società viene spostato in una giurisdizione a bassa tassazione mentre le operazioni materiali rimangono nel paese di origine a tassazione più elevata.
- Impiegare una strategia fiscale “Double Irish” in cui il reddito delle società non può essere tassato in modo efficace in nessun luogo.
- Utilizzo di una “patent box” o altro metodo per trasferire la proprietà intellettuale a una giurisdizione a tassazione ridotta o nulla e concedere in licenza la proprietà intellettuale per ridurre/eliminare le tasse locali.
- Utilizzo di più entità o società di comodo per ridurre un po' o al minimo le tasse.

Di seguito è riportato un esempio di una strategia fiscale che non reggerebbe al controllo dello Standards Advisory Council di B Lab quando valutata per la certificazione B Corp:

L'azienda X ha sede nel Paese A, guadagna il 99% dei suoi ricavi e ha la sua intera forza lavoro basata lì. In conformità a tutte le leggi, i regolamenti e i principi contabili generalmente accettati, la società ha creato un'entità nel Paese B - una giurisdizione con un'aliquota fiscale significativamente inferiore a quella nel Paese A - nella quale dichiarerà il fatturato e quindi i profitti, ma dove non si trova quasi nessun componente della sua forza lavoro o non si generano entrate. Di conseguenza, la società paga tutte le imposte sul reddito nel Paese B con aliquota più bassa.

Linee guida per l'applicazione del framework- Aziende di consulenza fiscale

Riconoscendo il giudizio richiesto nell'applicazione delle linee guida di cui sopra per le strategie fiscali specifiche, nonché la complessità implicita nella valutazione delle strategie fiscali specifiche applicate da tutti i clienti di un consulente fiscale, le società che forniscono servizi di consulenza fiscale sono tenute ad avere:

- (a) una dichiarazione di filosofia fiscale trasparente e pubblica, che rifletta e confermi in modo appropriato l'allineamento con i principi contenuti in questo framework secondo cui le imposte pagate nel tempo dai loro clienti sono rappresentative del reddito effettivo e delle operazioni dell'impresa in ciascuna giurisdizione. Questa dichiarazione dovrebbe comprendere anche il riconoscimento che il loro impegno con i governi e le autorità di regolamentazione fiscale dovrebbe allinearsi alla filosofia di cui sopra.
- (b) Processi in atto per gestire e mantenere la conformità dei loro servizi, raccomandazioni e coinvolgimento del governo e dell'autorità fiscale nella loro filosofia fiscale.
- (c) Una dichiarazione positiva nel Disclosure Statement del proprio profilo B Corp che la filosofia e le pratiche dell'azienda sono allineate con il framework di B Lab.

Linee guida per le aziende coinvolte con importi sostanziali (>5% del fatturato annuo) in contenziosi fiscali pendenti

A parte strategie e strutture fiscali specifiche, molte aziende sono coinvolte in importi significativi di controversie relative alle loro pratiche fiscali. Tuttavia, l'elevato numero di controversie in corso in alcuni mercati rende difficile valutare se le aziende possono essere impegnate in pratiche problematiche specifiche per evitare una tassazione equa e pertanto devono essere valutate specificamente nel contesto dell'idoneità alla certificazione di una società.

In risposta alle problematiche dei contenziosi, B Lab e il suo Standards Advisory Council indipendente hanno preso la seguente decisione circa l'idoneità alla certificazione B Corp:

Le aziende che hanno un contenzioso fiscale in sospeso per un importo >5% del fatturato annuale devono avere una dichiarazione di disclosure delle imposte in linea con i requisiti di base per aziende con più di 5 miliardi di dollari USA di fatturato sul proprio profilo B Corp. Questa dichiarazione delineerà la strategia dell'azienda per i contenziosi e le controversie fiscali, compreso l'approccio al rischio e alla conformità fiscali e gli argomenti di contenzioso più rilevanti relativi alle tasse. L'azienda dovrebbe inoltre dimostrare che il proprio dipartimento fiscale e altri dipartimenti correlati coinvolti in contenziosi fiscali ricevano una formazione regolare sulle implicazioni etiche e sugli impatti delle pratiche fiscali responsabili.

Sistemi fiscali complessi e contenzioso tributario, rischi associati e best practice

Sistemi fiscali complessi possono creare confusione per le aziende in merito alle imposte applicabili alle loro operazioni, che possono tradursi in un continuum di controversie pendenti legate all'interpretazione di alcune leggi fiscali.^{3, 4} I dipartimenti fiscali hanno quindi il compito di contrastare le richieste nel tentativo di ridurre l'importo delle imposte che la loro azienda è chiamata a pagare, normalmente con l'obiettivo di adempiere all'obbligo di massimizzare i profitti e il rendimento dei dividendi per gli azionisti. Di conseguenza, la tematica delle tasse è considerata una questione altamente controversa e il coinvolgimento in numerose cause fiscali è comune all'interno di questi mercati.

Gli esperti affermano che questo approccio alla tassazione riflette non solo la complessità del sistema fiscale, ma anche l'idea che la tassa sia un onere, piuttosto che un contributo necessario alla società. Anche se il coinvolgimento in contenziosi fiscali potrebbe non segnalare un comportamento illegale o non etico, potrebbe comunque essere un segnale che l'azienda sta sfruttando scappatoie e ambiguità della legge locale e federale per contestare le tasse, sostenendo che la legislazione non è chiara.⁵ Molte aziende impiegano dipartimenti fiscali altamente qualificati che sono abili nelle pratiche per ridurre la perdita di entrate attraverso le tasse, ma spesso non sono dotate delle competenze per comprendere le considerazioni etiche del pagamento delle tasse dovute e i benefici che le tasse apportano allo sviluppo della società in cui operano.

Pertanto, la trasparenza è considerata il principale motore di best practice in materia di contenzioso fiscale con cui le aziende possono divulgare il loro approccio alle controversie fiscali.^{6, 7, 8} Tuttavia, questo affidamento alla trasparenza può consentire alle aziende di rinviare alle best practice legislative piuttosto che considerare ciò che è meglio per i loro stakeholder. È quindi importante anche che le aziende considerino le implicazioni etiche delle loro pratiche fiscali e forniscano formazione su questo argomento ai dipartimenti fiscali.

A causa della difficoltà di valutare obiettivamente se il contenzioso fiscale di un'azienda e le pratiche sottostanti segnalino comportamenti illegali o non etici, non è possibile stabilire pratiche minime concrete o prendere decisioni in merito all'ammissibilità delle B Corp sulla base dei soli importi delle controversie fiscali. Tuttavia, data l'importanza di un equo pagamento delle tasse per l'impatto complessivo di un'azienda, la trasparenza del contenzioso fiscale e l'approccio alle imposte stesso crea una misura di responsabilità per l'azienda e consente ad esperti esterni e stakeholder di valutare le

³ <https://www.internationaltaxreview.com/article/b1f7n98fwrn4lj/the-challenges-of-tax-compliance-in-brazil>

⁴

<https://www.internationaltaxreview.com/article/b1f7n98fwrn4lj/the-challenges-of-tax-compliance-in-brazil#:~:text=According%20to%20the%20World%20Bank,other%20criteria%20such%20as%20number>

⁵

<https://uk.practicallaw.thomsonreuters.com/2-624-3925?navId=2FE3A9A155524451B6837E07CAB08607&comp=pluk&transitionType=Default&contextData=%28sc.Default%29>

⁶ I colloqui degli stakeholder con gli esperti di contenzioso fiscale hanno tutti fatto riferimento alla trasparenza come un fattore chiave nelle pratiche fiscali responsabili.

⁷ https://www.ey.com/en_gl/tax-transparency-disclosure

⁸ <https://bteam.org/assets/reports/A-New-Bar-for-Responsible-Tax.pdf>

pratiche, il che potrebbe essere condiviso attraverso il meccanismo di reclami pubblico di B Lab. Nel caso in cui si trovi un contenzioso tributario in corso, questo potrebbe essere un segnale che l'azienda è coinvolta in comportamenti non etici e potrebbe giustificare ulteriori azioni oltre i requisiti di cui sopra.

Altri possibili framework per la valutazione delle strategie e pratiche fiscali

Nel giungere al quadro appena delineato, in particolare per quanto riguarda le strutture e le strategie fiscali delle singole aziende, B Lab ha preso in considerazione una serie di altri possibili framework che per le ragioni illustrate di seguito sono stati ritenuti insufficienti:

- (1) *L'aliquota fiscale nel paese in cui ha sede l'attività.* La natura di un'azienda globale significa che genera entrate e profitti da e può avere forza lavoro in più paesi. Pagare le tasse solo dove l'impresa ha il suo quartier generale non adempirebbe quindi adeguatamente agli obblighi dell'azienda in altri luoghi in cui si crea valore o esistono operazioni.
- (2) *L'aliquota fiscale del paese in cui è stata costituita l'attività.* Sebbene sia importante considerare i precedenti contributi unici di valore forniti all'azienda dalla giurisdizione in cui è stata costituita, questa definizione da sola è insufficiente per le stesse ragioni della definizione precedente, poiché l'azienda non sosterebbe società sane in cui attualmente opera e genera ricavi e profitti.
- (3) *L'aliquota fiscale è x%.* Si tratta di una questione di politica pubblica e, in quanto tale, non è opportuno che B Lab identifichi un'aliquota fiscale specifica in un quadro valutativo per un'impresa che sia indipendente dai codici fiscali effettivi determinati attraverso un dibattito pubblico e un processo legislativo. Piuttosto, la definizione di B Lab si concentra su come dovrebbe agire una società dati i codici fiscali esistenti nelle giurisdizioni in cui opera.
- (4) *Tutto ciò che è legale si qualifica per la Certificazione.* Legalità e requisiti per la Certificazione sono due concetti diversi. A causa della variazione dei codici fiscali nelle diverse giurisdizioni, è possibile che un'azienda adotti strategie legali non coerenti con i valori della comunità delle B Corporation Certificate. Una strategia fiscale che soddisfi i requisiti della Certificazione dovrebbe quindi consentire all'azienda di gestire il proprio carico fiscale adempiendo agli obblighi del proprio contratto sociale come cittadino aziendale globale.

Conclusione e invito

B Lab riconosce che c'è ancora molto da imparare e molto giudizio che deve essere usato nell'applicazione di questo framework; è un lavoro in corso e accogliamo favorevolmente qualsiasi tipo di feedback critico.

Inoltre, B Lab si impegna nel suo processo di sviluppo degli standard per andare oltre le pratiche *negative* e identificare le *best practice*. Abbiamo le idee chiare sulle pratiche fiscali negative che probabilmente escluderebbero un'azienda dalla certificazione B Corp, ma B Lab riconosce che non ha ancora una visione di ciò che possono essere le *best practice* per la politica fiscale. Saremo lieti di ricevere input da più stakeholder per sviluppare *best practice* che possano fornire a tutte le aziende una

roadmap per migliorare le loro pratiche fiscali dal punto di vista della cittadinanza aziendale globale pur rimanendo competitive.

Oltre ad applicare questo framework per la certificazione, B Lab ritiene che sia un'importante questione di politica pubblica determinare quali aliquote fiscali esistono in ciascuna giurisdizione e affrontare le implicazioni del fatto che le aliquote fiscali variano tra le giurisdizioni perché i responsabili politici utilizzano la politica fiscale come una leva per attrarre imprese e stimolare lo sviluppo economico. B Lab spera che questo framework - così come i documenti che delineano come B Lab ha applicato il framework e qualsiasi altro materiale divulgativo delle B Corporation Certificate⁹ - sia utile ad altri stakeholder che desiderano impegnarsi su queste importanti questioni nel contesto di un dialogo attivo e costruttivo sul ruolo delle imprese nella società.

Per saperne di più sul B Impact Assessment e sugli standard utilizzati per la certificazione B Corporation, [vedere qui](#).

Per ulteriori informazioni su come B Lab sviluppa i suoi standard, vedere le informazioni sullo [Standards Advisory Council di B Lab qui](#).

Si prega di inviare commenti o domande al team di gestione degli standard di B Lab all'indirizzo standardsmanagement@bcorporation.net.

Questa dichiarazione ha validità a partire da luglio 2021 fino a nuovo avviso da parte dello Standards Advisory Council.

⁹ I requisiti di trasparenza di B Lab riconoscono che alcune informazioni sono sensibili e, sebbene divulgate a B Lab ai fini della certificazione, non è opportuno renderle pubbliche. Le informazioni sensibili includono quelle che potrebbero pregiudicare un contenzioso, avvantaggiare un concorrente o creare un onere di comunicazione non dovuto per una società quotata in borsa.